



SCUOLA DELL'INFANZIA

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ FORMATIVA ED EDUCATIVA

PREMESSA - Il Patto di Corresponsabilità Educativa è un "Contratto Formativo" che chiama in causa tre componenti: la Scuola, la Famiglia, gli Studenti. Si tratta di un documento in cui scuola e famiglia, analizzate le esigenze e le aspettative di entrambi, stabiliscono una serie di accordi per costruire relazioni di rispetto, fiducia e collaborazione per favorire il processo di crescita degli alunni sotto il profilo cognitivo, emotivo e relazionale. La scuola, pertanto, persegue costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti in cui si riconoscano i reciproci ruoli e ci si supporti vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

ALUNNO

Impegni e collaborazione:

- rispetta gli adulti: Dirigente, insegnanti, operatori scolastici che si occupano della sua educazione;
- matura un comportamento adeguato all'interno del gruppo;
- pone attenzione e rispetto nell'uso delle strutture, degli arredi, dei giochi, dei libri, del materiale proprio e altrui.

DOCENTE

Impegni e collaborazione:

- crea un ambiente sereno e affettivamente rassicurante, per bambine/i e genitori;
- instaura rapporti di fiducia e correttezza nei confronti delle famiglie;
- informa le stesse su scelte, obiettivi, percorsi educativi e didattici della Scuola;
- crea percorsi educativi partendo dagli interessi dei bambini;
- gratifica i bambini, durante i loro progressi, per aiutarli a sviluppare un'immagine positiva di sé;
- concorda regole di convivenza e ne fa capire l'importanza;
- costruisce percorsi in cui i bambini e le bambine siano stimolati e sostenuti a fare da soli, in cui possano fare scelte, confrontarsi e costruirsi opinioni;
- offre loro l'opportunità di lavorare con più bambini e adulti (laboratori, intersezione, progetti tematici con esperti esterni, partecipazione ad iniziative promosse sul territorio, visite guidate);
- crea situazioni affinché i bambini e le bambine possano sperimentare, rielaborare, comunicare, conoscere, imparare.

GENITORE

Impegni e collaborazione:

- riconosce il valore educativo della Scuola;
- conosce, condivide e rispetta il Regolamento di Istituto, le regole della Scuola e della sezione;
- collabora per favorire lo sviluppo formativo del proprio figlio, rispettando la libertà di insegnamento di ogni docente;
- partecipa agli incontri Scuola/famiglia: assemblee di sezione, colloqui individuali e altre iniziative proposte dalla Scuola;
- condivide gli atteggiamenti educativi e mantiene coerenza anche nell'ambito familiare;
- giustifica le assenze (vedere Regolamento d'Istituto);
- rende visione delle comunicazioni scolastiche;
- collabora, per quanto gli è possibile, alle iniziative della scuola per la loro realizzazione sul piano operativo;
- favorisce l'autonomia personale del bambino attraverso l'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene, sia nell'abbigliamento;
- è disponibile al dialogo con il Dirigente scolastico, gli insegnanti, gli operatori scolastici.
- garantisce la frequenza giornaliera del proprio figlio.



SCUOLA PRIMARIA

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ FORMATIVA ED EDUCATIVA

PREMESSA - Il Patto di Corresponsabilità Educativa è un "Contratto Formativo" che chiama in causa tre componenti: la Scuola, la Famiglia, gli Studenti. Si tratta di un documento in cui scuola e famiglia, analizzate le esigenze e le aspettative di entrambi, stabiliscono una serie di accordi per costruire relazioni di rispetto, fiducia e collaborazione per favorire il processo di crescita degli alunni sotto il profilo cognitivo, emotivo e relazionale. La scuola, pertanto, persegue costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti in cui si riconoscano i reciproci ruoli e ci si supporti vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

L'ALUNNO si impegna a:

- rispettare gli adulti e i coetanei: Dirigente scolastico, insegnanti, operatori scolastici che si occupano della sua educazione;
- avere rispetto e cura dell'ambiente scolastico, degli spazi individuali e collettivi;
- avere rispetto e cura del materiale, proprio e altrui;
- collaborare nella definizione delle regole e nel rispettarle;
- partecipare attivamente alle attività scolastiche;
- rispettare gli altri accettandone le diversità e le idee, rendendosi disponibile al dialogo;
- collaborare con i compagni e con gli insegnanti;
- rispettare l'orario scolastico e arrivare puntuale;
- mostrare ai genitori le comunicazioni scuola – famiglia;
- adeguarsi alle norme fissate dal Regolamento di Istituto.

IL GENITORE si impegna a:

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza professionale;
- collaborare nel realizzare una buona organizzazione scolastica adeguandosi alle norme e alle procedure previste dal Regolamento di Istituto;
- partecipare alle riunioni collegiali e ai colloqui individuali (prefissati o richiesti);
- seguire il figlio controllando l'attività svolta in classe e l'esecuzione delle consegne assegnate per casa;
- prendere visione delle comunicazioni e delle valutazioni espresse e controfirmarle.
- curare l'igiene dei propri figli e preoccuparsi che il loro abbigliamento sia adeguato all'ambiente;
- prendere visione dell'orario settimanale delle lezioni e controllare che lo zaino contenga il materiale strettamente necessario;
- far frequentare con puntualità e regolarità le lezioni ai propri figli, evitando assenze non adeguatamente motivate;
- informarsi sulle attività didattiche svolte negli eventuali periodi di assenza;
- collabora con il rappresentante di classe che deve essere portavoce dei bisogni e delle proposte della maggioranza delle famiglie.

IL DOCENTE si impegna a:

CON I GENITORI

- favorire il dialogo e creare un clima di fiducia e di collaborazione nel rispetto reciproco;
- esplicitare l'offerta formativa (obiettivi/ criteri di valutazione/progetti/ interventi individualizzati);
- illustrare l'organizzazione della vita scolastica e le norme contenute nel Regolamento di Istituto;
- concordare la quantità di materiale e gli strumenti di lavoro da portare a scuola quotidianamente per evitare sovraccarico di peso degli zaini;
- esplicitare i criteri di assegnazione dei compiti a casa;
- informare periodicamente sull'andamento delle attività della classe, assemblee di classe, e sui progressi individuali dei singoli allievi, colloqui periodici o su richiesta.

CON GLI ALUNNI

- rispettare l'individualità di ogni alunno e creare in classe un clima di fiducia e di collaborazione;
- far acquisire conoscenze e competenze necessarie per la formazione umana e culturale degli alunni;
- spiegare gli obiettivi da conseguire ed i percorsi da effettuare per raggiungerli;
- organizzare le attività didattiche e formative per favorire la comprensione e l'impegno, rispettando i ritmi di apprendimento degli alunni e verificando l'acquisizione dei contenuti e delle competenze;
- seguire gli alunni nel lavoro, nello studio o nell'esecuzione delle consegne e adottare adeguati interventi ove rilevi carenze o comportamenti inadeguati;
- coinvolgere attivamente i bambini nelle attività scolastiche;
- individuare con i bambini l'insieme delle regole, dei propositi, dei comportamenti da realizzare per creare un clima sociale positivo a scuola;
- usare l'ascolto e il dialogo come strumenti di maturazione.



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITA'

ex D.P.R. 235/2007

PREMESSA - Il Patto di Corresponsabilità Educativa è un "Contratto Formativo" che chiama in causa tre componenti: la Scuola, la Famiglia, gli Studenti. Si tratta di un documento in cui scuola e famiglia, analizzate le esigenze e le aspettative di entrambi, stabiliscono una serie di accordi per costruire relazioni di rispetto, fiducia e collaborazione per favorire il processo di crescita degli alunni sotto il profilo cognitivo, emotivo e relazionale. La scuola, pertanto, persegue costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti in cui si riconoscano i reciproci ruoli e ci si supporti vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

LA SCUOLA – nelle figure del Dirigente scolastico, dei Docenti, del Personale A.T.A., - SI IMPEGNA A:

- creare con coscienza e responsabilità un ambiente educativo sereno e inclusivo;
- favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze;
- sviluppare la maturazione dei comportamenti e dei valori;
- favorire l'accompagnamento nelle situazioni di disagio e la lotta ad ogni forma di emarginazione e pregiudizio;
- far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare con sicurezza i nuovi apprendimenti;
- favorire momenti di ascolto e di dialogo;
- promuovere le motivazioni all'apprendere;
- rispettare i tempi e i ritmi dell'apprendimento di ciascun alunno;
- rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e del suo percorso formativo;
- favorire l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentono la rielaborazione dell'esperienza personale;
- favorire un orientamento consapevole e positivo delle scelte relative al curriculum opzionale;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto alla progettazione didattica e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti al comportamento;
- prestare attenzione con assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti;
- individuare un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica
- prevedere misure di sostegno e rieducazione di minori, a qualsiasi titolo coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo
- informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo
- far rispettare le indicazioni contenute nel Regolamento di Disciplina, applicando nei casi previsti le sanzioni corrispondenti.

L'ALUNNO SI IMPEGNA A:

- rispettare gli adulti e i coetanei: dirigente scolastico, insegnanti, operatori scolastici che si occupano della sua educazione;
- avere rispetto e cura dell'ambiente scolastico, degli spazi individuali e collettivi;
- avere rispetto e cura del materiale, proprio e altrui;
- collaborare nella definizione delle regole e nel rispettarle;
- partecipare attivamente alle attività scolastiche;
- rispettare gli altri accettandone le diversità e le idee, rendendosi disponibile al dialogo;
- collaborare con i compagni e con gli insegnanti;
- rispettare l'orario scolastico e arrivare puntuale;
- mostrare ai genitori le comunicazioni scuola – famiglia;
- prendere visione del Regolamento di Istituto e adeguarsi alle norme fissate;
- utilizzare in modo consapevole e corretto i dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui;
- distinguere i comportamenti scherzosi, propri e altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti, fisici o verbali, lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi;
- denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo che vedono coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli;
- collaborare ad ogni iniziativa della scuola volta ad informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

IL GENITORE SI IMPEGNA A:

- trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- stabilire rapporti corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno, senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche;
- controllare ogni giorno il diario per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi e prendere visione sia del registro elettronico che del sito web scolastico;
- permettere assenze solo per motivi validi e di ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario;
- garantire la frequenza scolastica e giustificare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- prendere visione del Regolamento di Istituto;
- educare i propri figli ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui;
- esercitare un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli, non minimizzando atteggiamenti vessatori giustificandoli come ludici;
- prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- informare l'Istituzione Scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;
- collaborare con la Scuola alla predisposizione ed attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni di bullismo/cyberbullismo.

Roseto degli Abruzzi, _____

FIRME

I GENITORI

L'ALUNNO/A

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
